Anno XXXI — Venerdì 3 Settembre 1897 — Conto corrente con la posta — N. 210

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

DELIRII PATRIOTICI ED ESPLOSIONI ANARCHICHE

Sopra gli evviva, che il delirante entusiasmo francese ha lanciato al cielo risalutando Faure, quasi un trionfatore cinto le tempie d'alloro, due voci cupamente minacciose hanno risuonato; deboli voci fra il rombo delle altre mille alte e concordi, ma talmente stridule e selvaggie che sopra tutte furono udite dall'Europa e dal mondo, in trepido ascolto. E la bella serenità, che a Parigi e nelle provincie pareva chiamata a presiedere le festose accoglienze, deve esserne rimasta offuscata: non è ancora il tuono con cui l'addensato temporale scoppia violento, ma il boato lontano che la lontana tempesta preannuncia, per cui s'offusca prima che il cielo la pensosa fronte dell'agricoltore solerte.

Quelle voci erano suggerite l'una dall'odio all'umanità, l'altra dall'odio ad una nazione; l'una si formava d'insulti e minaccie, l'altra prendeva a sua espressione lo scoppiar d'una bomba che l'altra sera all'arrivo di Faure, come alla sua partenza, faceva sentire il tetro suo rombo: minaccia che sale dai penetrali dell'anima anarchica ed ammonisce che il lievito dell'odio e della malvagità non resta dal montare, e cova e fermenta velenoso e perfido anche fra gli entusiasmi patriottici e le civili esultanze.

Alla voce dell'anarchia si unisce, ad impressionare gli attori e gli spettatori della scena politica d'Europa, quella dell'odio francese contro la Germania. La proclamata alleanza ha suonato alle orecchie di certi francesi come una dichiarazione di guerra; l'appoggio della Russia ormai certo è apparso loro come valida trincea dalla quale si può sicuramente offendere senza essere offesi.

Così devono averla intesa coloro che l'altra notte hanno organizzato una dimostrazione al grido di *abbasso Guglielmo II e la Germania.*

La polizia e la stampa francese cercheranno di attenuare, di immeschinire quanto è più più possibile questi due fatti: l'ordigno esploso, per quanto carico di chiodi, è già un petardo, fra poco non sarà più che una innocua e gentile castagnola accesa anch'essa in onore del presidente; l'autore del misfatto, per quanto non si conosca, è certamente un matto, anzi un mattacchione dei più allegri; i dimostranti contro la Germania, peuh, un gruppetto insignificante!

Con tutto ciò nella coscienza pubblica quei due fatti produrranno la stessa unanime impressione e susciteranno gli stessi desiderati:

che il rispetto della libertà non ci accechi, e la propaganda anarchica sia repressa con energia; che l'opera costante dei governi riesca al mantenimento della pace, malgrado le provocazioni che il delirio patriotico ha messo in bocca a francesi fanatici.

Le tristi condizioni della Grecia

A Volo ha prodotto profonda impressione l'assassinio di cui è rimasto vittima il ricco negoziante Manousos. Nessun greco osa più abbandonare la casa dopo le nove di sera, e soltanto pochi giovanotti escono alla sera e passeggiano alla riva, con ufficiali turchi.

La linea ferroviaria è stata restituita alle Società, però le stazioni, specialmente nei luoghi più lontani dalla provincia, si trovano in condizioni così cattive e l'abitarvi è tanto poco sicuro, che molti impiegati presero la fuga.

I turchi fecero venire da Salonicco dei palombari, affinchè tentino di ricuperare le artiglierie da campo che i greci gettarono nel porto di Volo quando abbandonarono Velestino.

Tutte le fatiche in proposito riuscirono infruttuose. Lo stato in cui si trova Velestino, dove non lasciarono a posto nemmeno gli alberi, è miserevole.

Anche la condizione dei tessali, che da cinque mesi abitano ad Atene, è più che mai compassionevole. Se qualcuno aveva dei risparmi, questi sono di già consumati, ed alle porte delle sciagurate famiglie picchiano la fame e le malattie!

Molto dà anche da pensare la condizione di quelle 2000 famiglie cretesi, che hanno trovato asilo nella capitale greca.

Le casse del Comitato centrale sono vuote, e mentre quei disgraziati ricevevano finora ogni giorno mezzo pane e 10 lepta a testa, d'ora innanzi nemmeno questo piccolo obolo potrà più essere loro dato.

Si vedono già ora molti cretesi dormire all'aria aperta. Dei pochi mobili che hanno, procurano di farsi riparo contro i venti freddi che soffiano di notte.

Anche i preti della Tessaglia, circa trenta di numero, vagano attorno senza tetto nè letto; nemmeno questi pochi trovano ricovero in qualche convento.

L'inaugurazione della linea telefonica Budapest-Berlino

Budapest, 1 — Oggi venne inaugurata con speciale solennità la linea telefonica interurbana Budapest-Berlino. Per incarico del ministro del commercio il presidente della direzione dell'amministrazione ungherese delle poste e dei telegrafi rivolse al rappresentante delle poste germaniche a Berlino, telefonicamente il seguente discorso: « Con oggi è scomparsa la distanza di mille chilometri fra noi e Lei. La scienza ha messo in contatto intimo fra di loro due nazioni. Caro collega! Sono felice di poter per il primo esprimere col mezzo di questo mirabile portato della scienza l'augurio della nazione ungherese, legate l'una all'altra da saldi vincoli d'amicizia. Sia benedetta l'opera e chi l'ha creata »!

Il sottosegretario di stato germanico del ministero delle poste rispose pure telefonicamente in termini molto entusiastici.

Colla China Migon chi ha sale in zucca Non avrà mai bisogno di parrucca.

Una comica Esposizione e divertimenti clericali

Da qualche tempo la fantasia dei caporioni clericali è in continua ebollizione per trovarne ogni giorno delle nuove. A Milano in questo momento, in occasione di uno dei soliti congressi cattolici, si è fatto anche un'esposizione con premi. Sicuro: in un vasto locale sono disposti in bella mostra tutti gli standardi delle associazioni clericali ed è aperto uno speciale concorso con medaglie d'argento dorate per quei vessilli « che sono stati fatti oggetto a dimostrazioni di ostilità per il loro carattere cattolico. »

Si può ideare qualcosa di più comico? Una volta le bandiere, sventolanti sui campi di battaglia, venivano adornate delle medaglie al valore, quando attorno ad esse i combattenti per la libertà della loro terra morivano da eroi, ed adesso invece sono fregiati di medaglie quei vessilli che portati in processione da chierichetti pacifici vengono accolti da innocui fischietti di chiavi di casa.... Tra i sibili acuti delle palle le quali squarciavano il petto dei soldati e i fischi allegri di una folla che si diverte, per i capitani dell'esercito clericale non è dubbia la scelta, e questa esposizione di nuovo genere lo prova.

Un'altra trovata appare in un avviso sui giornali milanesi, che è questo: « Nell'occasione del XV Congresso cattolico italiano, il teatro Milanese si aprirà, dalle ore 11 alle 13 e dalle 20 alle 23 per una serie di riproduzioni col cinematografo, della vita di Gesù Cristo. Una parte degli introiti è destinata alle istituzioni cattoliche della città. »

E così sulla bianca tela stesa su di un palcoscenico, la figura di Cristo si muoverà in preda a quella tremarella da cui sono presi tutti i personaggi che passano attraverso la lente del cinematografo....

E pensate che si è gridato tanta per quel Cristo del Bovio in cui si vedeva che... Giuda!

Si temono incidenti diplomatici

Parigi 1. Si viene ora a cognizione di alcuni incidenti che si teme abbiano a procurare incidenti diplomatici.

Le navi inglesi del porto di Dunkerque non erano imbandierate per l'arrivo di Faure. Tutte le altre invece avevano innalzato le bandiere. Allora la Direzione marittima mandò ad invitare i capitani perchè innalzassero la bandiera. Essi obbedirono facendo osservare che pioveva e che le bandiere si sarebbero guastate.

Ieri al *Te Deum* intervenne in pompa magna il nunzio pontificio Clari; gli fu eretto il trono nella basilica del sacro cuore. In alto campeggiava la stemma del Papa. Si pensa che monsignor Clari abbia accentuato troppo il suo intervento.

Invece monsignor Richard arcivescovo di Parigi, contrariamente a quanto si era annunciato, all'ultimo momento si scusò e in vece sua funzionò il Vescovo d'Orange.

L'ultimo incidente si ebbe questa notte. Un centinaio di giovanotti si pose a percorre la città gettando grida oltraggiose a Guglielmo e alla Germania: gli agenti li caricarono disperdendoli.

Ne nacque una seria colluttazione.

Le pensioni e le indennità secondo il nuovo bilancio d'assestamento

Secondo l'ultima legge sul bilancio d'assestamento, l'ammontare delle pensioni e indennità al personale dipendente dai diversi Ministeri che si è pagato finora sul bilancio del tesoro, dovrà essere ripartito tra i vari Ministeri, ai quali il personale appartiene.

Ecco in quali proporzioni grava la somma:

Ministero delle Finanze: pensioni lire 12,504,600 e indennità L. 175,000.

Ministero della Giustizia: pensioni lire 6,954,500 e indennità L. 160,000.

Ministero degli Esteri: pensioni lire 299,700 e indennità L. 7000.

Ministero della Istruzione: pensioni lire 2,520,300 e indennità L. 155,000.

Ministero dell'Interno: pensioni lire 7,429,000 e indennità L. 105,000.

Ministero dei Lavori Pubblici: pensioni L. 2,155,700 e indennità L. 30,000.

Ministero delle Poste e Telegrafi: pensioni L. 3,411,400 e indennità lire 95,000.

Ministero della Guerra: pensioni lire 33,978,500 e indennità L. 38,000.

Ministero della Marina: pensioni lire 4,744,000 e indennità L. 15,000.

Ministero di Agricoltura: pensioni lire 652,300 e indennità L. 20,000.

La somma complessiva è di lire 75,480,000 per le pensioni da discaricarsi nel bilancio del Tesoro.

Come vedesi l'onere maggiore delle pensioni è dato dal Ministero della Guerra.

Un tenente contro un maggiore

Si ha da Karlsruhe:

In un Hotel in cui s'erano raccolti a mensa alcuni ufficiali, avvenne un fatto grave.

Uno dei commensali propose un brindisi alla salute delle donne, tutti risposero tranne, per ragioni che non si conoscono, il primo tenente Knoll, il quale invece, improvvisamente, si diede ad inveire contro il maggiore Jacobi.

Il primo tenente, eccitatissimo, diede anche di piglio alla sciabola e tempestò di colpi il maggiore che a sua volta dovette far uso anche lui dell'arma. La rissa continuò per oltre un'ora; entrambi gli ufficiali sono rimasti feriti gravemente.

Ancora della cattura del veliero "Fiducia,,

Roma 1. Il console Malmusi telegrafa da Tangeri alla Consulta essere attivissima l'azione delle autorità marocchine per la ricerca degli autori della pirateria contro il brigantino *Fiducia*, quantunque con risultato fin qui negativo. Il console crede doversi concedere al Marocco una dilazione, tenendo conto del buon volere dimostrato, prima di ricorrere ad altri provvedimenti e all'intervento diretto.

La principessa Milena in Italia

Viene smentita la prossima visita alla Corte italiana della principessa Milena del Montenegro, la quale visiterà i principi di Napoli appena quest'inverno, trattenendosi presso di loro qualche tempo.

Guglielmo II a Gerusalemme

Si ha da Kiel essere ormai stabilito che l'Imperatore Guglielmo visiterà Gerusalemme in occasione della Pasqua del 1898. Il Comando dell'*Hohenzollern* è già stato informato dell'intenzione del Sovrano. Il viaggio durerà due mesi.

L'*Hohenzollern* sarà scortato dal *Gefion*.

Bizzarria di ballerina
Un abito d'oro e pietre preziose

Leggiamo nel *Progresso Italo-Americano* di New York:

La ballerina Cleo de Merode, scritturata per questa città al prezzo di 45,000 lire al mese ha ideato e fatto preparare un costume di palco scenico tale da non ammettere facilmente la concorrenza.

Si tratta di coprirsi interamente d'oro e di gioielli. Non v'entra tela, seta, lana o cuoio; tutto deve essere d'oro; collane, braccialetti e frangie dove la decenza del costume la richiede, di maniera che in tutto il vestito nè sarta nè modista avranno nulla a fare, essendo lavoro esclusivo di orefici e gioiellieri parigini.

Le salme delle vittime di Lafolè

Roma, 1. La nave *Staffetta* sta per rimpatriare.

Imbarcherà a Mogadiscio le salme dei comandanti Maffei e Mongiarpino e degli ufficiali Gasperini, Baroni e De Cristofaro, caduti nell'eccidio di Lafolè. Il trasporto sarà fatto a spese del Ministero della marina. Le salme verranno trasportate in quelle località che saranno designate dai congiunti dei morti.

Notizie intorno alle miniere aurifere dell'Alaska
Valori favolosi

Telegrafano da Londra:

Si ha da Nuova York che col piroscafo *Portland* giunse a Los Angeles (California) un piccolo drappello di minatori reduci dai campi auriferi di Klondike nell'Alaska recentemente scoperti.

Portavano seco tanto oro per il valore di cento mila dollari.

Narrano cose sbalorditive della ricchezza mineraria di quel paese e parlano di vene d'oro che si stendono in ogni direzione.

Non sembrano confermare i terrori e le privazioni che dicono aver provato in quella regione gli avventurieri che primi ne avevano fatto ritorno.

Parlano pure d'una splendida scoperta d'oro a Monnet Creek, a 800 miglia dalle foci del Yukon e fuori dei confini dell'America brittannica.

Asseriscono che colà la ricchezza superi quella del Klondike.

Siccome taluno chiedeva come mai recassero oro soltanto pel valore di 100 mila dollari, il capitano del *Portland* dichiarò d'essere stato costretto a lasciare St-Michael prima dell'arrivo della imbarcazione recante il tesoro sulle acque del Yukon.

Si afferma che le 600 concessioni di terreno già fatte nella regione del Klondike renderanno 70 milioni di dollari (350 milioni di franchi) ai loro proprietari.

Grave incendio a Neuilly

Parigi, 1. A Neuilly un incendio distrusse completamente la fabbrica di biciclette *Le Globe*.

Tre soldati, che lavoravano a spegnere l'incendio, rimasero gravemente feriti.

Il sindaco di Tolone pugnalato

Tolone. 2 — Il sindaco fu pugnalato da un còrso.

Il suo stato è grave.

Ecco come si svolse il fatto.

Certo Pastorelli, agente di polizia licenziato dall'ex sindaco, si presentava al nuovo sindaco di Tolone, il sig. Pastoreau, mentre questo usciva dal municipio e domandava di essere riammesso.

Pastoreau rifiutò la riammissione, in causa dei cattivi precedenti del Pastorelli.

Allora Didibaldi, cognato del Pastorelli, e presente al colloquio, inferse due pugnalate al sindaco, ferendolo gravemente all'addome e alla coscia.

Il feritore è arrestato, il ferito è all'Ospitale.

Nuovo trovato d'un italiano per l'industria dei fiammiferi

Scrivono da Buenos Aires al *Commercio*:

Il dott. Craveri della ragione sociale Demarchi, Parodi e C. ha fatto testè una interessante scoperta.

Tale scoperta, ormai brevettata in tutto il mondo, consiste nel preparare la pasta per le capocchie dei fiammiferi senza fosforo.

La frequenza degli avvelenamenti cogli zolfanelli aveva impensierito gl'igienisti ed i governi, ma per quanto cercassero il modo d'evitarli, non riuscirono mai a nulla di pratico. Ce ne fa fede la riunione di scienziati ordinata dal Governo francese, il quale offriva una forte somma di denaro come premio allo scopritore di materie innocue per la preparazione dei fiammiferi; essi, dopo molti studi e molte prove, non arrivarono alla soluzione del difficile problema.

Invece il dott. Craveri, con una pertinacia eccezionale, riuscì ad ottenere splendidi risultati. La sua pasta non si altera ai cambiamenti atmosferici, si accende soffregando il zolfanello su qualche oggetto, e la materia di cui è composta dà un risparmio del 50 0\0 su quella fosforica.

Gli saranno particolarmente grati tutti i lavoratori di materie combustibili per la fabbricazione dei fiammiferi, i quali, a cagione della manipolazione del fosforo, vanno soggetti a necrosi fosforica, fonte di gravissime infezioni, trasmissibile a più generazioni.

Il dott. Craveri è oriundo della provincia di Cuneo.

Le grazie del Sultano

Costantinopoli, 2. — Secondo il *Malumat*, il Sultano graziò tutti i condannati per reati politici.

Uno straordinario atto di pirateria nel mare di Malesia

Telegrafano da Londra, 1. Giunge notizia d'uno straordinario atto di pirateria onde fu vittima la nave inglese *Pegù*, la quale navigava nel mare della Malesia.

L'11 luglio, questa nave prendeva a bordo, alla stazione d'Edee, fra Penang e Atchin, una dozzina di passeggeri acinesi (Indie olandesi), che il capitano Ross, comandante del bastimento, trascurava di far visitare, contrariamente agli usi di quei pericolosi paraggi.

La sera del giorno stesso tre acinesi penetrarono improvvisamente nella cabina del capitano, il quale stava cenando col secondo di bordo; lo uccidevano a pugnalate, ferivano gravemente il secondo mentre gli altri acini pugnalavano del pari il timoniere, inseguivano gli altri marinai e passeggeri, in numero di sessanta, ne trucidavano quaranta, rubavano una somma di 15,000 scudi e, scese in mare le imbarcazioni, approdavano alla costa vicina.

Il giorno appresso i superstiti della nave, in numero di 20 circa, sbarcarono, dopo molte difficoltà, nel vicino porto di Teluk-Semane e denunciavano subito alle Autorità olandesi l'atto di pirateria di cui erano stati vittime.

Il senatore Tommaso Vallauri

Torino, 2. — Stamane alle ore 5 è morto il senatore Tommaso Vallauri.

Tommaso Vallauri nacque a Chiusa di Pesio nel 1805. Fu deputato alla IV Legislatura del Parlamento subalpino, e fu nominato senatore nel 1882.

Bonfadini e Franchetti

Roma, 2. — All'*Opinione* telegrafano da Pontresina nell'Engadina, essere stato colà per due giorni Bonfadini andatovi a conferire con Franchetti.

Voci di rimpasti

Roma, 2. — La *Tribuna* crede che Coppino sia stato chiamato a Roma per ricevere l'offerta del portafoglio dell'istruzione passando Gianturco alla giustizia. Vi noto che Coppino non si è allontanato da Roma dopo la breve permanenza a Viareggio alla fine di luglio. La notizia pertanto è inesatta almeno nei particolari.

Si ha poi da Bologna:

Si assicura che il colloquio che qui si è verificato fra Codronchi e Alfazio non è estraneo il rimpasto del ministero cui parteciperebbe il Coppino.

La « Fiducia » rintracciata

Maddalena, 2. — La R. nave *Ercole* inviata d'ordine del Ministro della Marina alla ricerca della navegoletta *Fiducia* che fu il 14 agosto assalita dai pirati Riff, la incontrò ieri al capo di San Sebastiano rimorchiandola a Marsiglia.

Cronaca Provinciale

DA TREPPO GRANDE

A proposito del supposto avvelenamento dei due bambini a Zegliacco.

Ci scrivono:

Per non intralciare l'opera benemerita della giustizia, non vogliamo entrare in minuti particolari; ma da informazioni assunte da persone degne d'ogni fede, nei vicini paesi, abbiamo appreso che il fatto sta come diremo ora.

I due neonati, debolissimi di complessione, erano ridotti a fin di vita per causa degli scioglimenti. La brava madre ricorse prima per medicine ad un farmacista di Tricesimo ed otto giorni dopo, vedendo il continuo deperire dei poveri gemelli, si rivolse, non al bravissimo medico del comune, dott. Giorgini, ma ad un farmacista di Artegna, il quale, sentito della necessità di un pronto rimedio, preparò loro la stessa ricetta che aveva spedito un momento prima per un altro bambino, badando però d'attenuarne molto la dose, perchè sapeva dello stato disgraziato delle due creaturine.

Ai discreti lettori faremo notare che il medicamento era dei soliti, e consisteva in acqua di calce, sciroppo di papavero e del bismuto, e che venne propinato ai due moribondi, o quasi, in un solo cucchiaino da caffè. E' mai possibile l'avvelenamento in questo modo?

Ma i parenti, visto che i bambini peggiorarono e morirono l'indomani, si recarono dal farmacista a chiedergli quale medicina avesse dato e riportando il resto. Egli ne assaggiò e così assicuratosi di aver fatto bene, come il solito, più arrabbiato che altro mandò via, non tanto gentilmente, la portatrice, e fece verificare che il medicamento era innocuo, come doveva essere realmente.

Qualcuno fece supporre ai parenti si potesse trattare di avvelenamento, e scrisse — [a quanto si parla — una lettera anonima all'autorità (veramente un cittadino così conscienzioso doveva onorarsi di sottoscrivere la lettera che tende a far rispettare le leggi di sicurezza pubblica!) che ordinò l'esumazione e l'autopsia dei cadaveri.

Qui noto che *La Patria del Friuli* è mala informata se crede che sieno sorte difficoltà sull'identificazione dei cadaveri. Il vostro corrispondente ha saputo dai parenti e dal becchino, che i due dissepolti erano proprio i due gemelli di cui si trattava, quelli dell'ultima tumulazione fatta.

L'autopsia venne praticata sotto gli occhi del pretore di Tarcento, da due valentissimi ed espertissimi medici del distretto, i quali non hanno riscontrato alcun segno d'avvelenamento.

Ora la giustizia darà il suo verdetto, che, non ne dubitiamo, sarà favorevolissimo alla rinomata farmacia che ha preparato quel medicamento, ed al farmacista di Tricesimo, il quale gode tutta la stima del paese e dei dintorni, ed anche del paesetto, molto lontano, dal quale ricorsero i genitori dei bambini per il famoso medicamento.

R.

DA TRICESIMO

Consiglio comunale
Spettacoli ginnici

Un corrispondente straordinario ci scrive:

Il consiglio comunale, nell'ultima sua seduta, ha eletto a maestra delle frazioni di Leonacco e Felettano, la sig. Lenarduzzi, che ci viene preceduta da ottime informazioni. Speriamo che soddisferà autorità e popolazione. Le due che venivano dietro nella terna, ottennero un terzo dei votanti l'una.

— In detta seduta fu trattato anche del modo di procurare nuova area al mercato bimensile dei suini. La proposta veniva da persona onesta sì, ma desiderosa di farla spuntare accanto a casa sua, luogo tutt'altro che adatto, angustissimo, e, che volendovelo ingrandire, si dovrebbe pagare un occhio del capo.

Perciò non venne respinta, no, ma si convenne di inoltrare pratica per la compra.

Vorrei rispondere a quella persona che da Bertiolo si fa a dettar leggi di *serietà e decoro* per le nostre feste ed a predicarci lo scopo educativo delle corse e simili. Sappia il Sig. Maunker (signor mio, se tu se' brutto come il tuo pseudonimo, non ci venire alla festa, sai? chè ci faresti scappare spaventate tutte le nostre signore e signorine) che se vorremmo dare un saggio di ginnastica educativa, si ricorrerebbe al comm. Valetti ed al prof. Mosso che abbiamo l'onore di conoscere personalmente, non già a Lei, troppo per noi ignoto signore.

Quanto al decoro, le nostre gentili signore non avranno di che arrossire: Glielo assicuriamo fin d'ora.

E le sue osservazioni molta puerilmente pedantesche non impedirannocerto che *corridori dabbene* prendano parte alle corse, nelle quali nessuno avrà a cascare.

Noi le nostre corse le chiamiamo *pedestri*, perchè sono tali; se si volesse renderli *corse d'asini* ci si rivolgerebbe... ad altra fonte.

Le sia noto che a noi non interessa una *corsa seria e dignitosa* più d'una allegra e da scapati. Noi cerchiamo la novità, l'originalità, dote nostra conosciuta in molti paesi e città, e da tanti invidiataci.

Noi non uccelliamo a nessuno, nemmeno alla sua borsa; e per riconoscenza a Lei ci serviremo, per le corse, d'un barile da spirito, e prima di sfondarlo, ne spediremo a Lei il contenuto; e che ne beva, che ne ha tanto bisogno.

Uno che non è del comitato e che a Bertiolo ha amici e conoscenti

DA GEMONA

I funebri
del maestro Antonio Clocchiatti

Ci scrivono in data di ieri:

Oggi alle 9 si fecero le esequie al benemerito Antonio Clocchiatti, maestro elementare a riposo. Fu vittima d'un'accidentale caduta su quel di Maniaglia, venerdì sera. Voleva avvicinarsi ad una fonte per bere alcuni sorsi d'acqua che dicesi purissima. Ma il luogo è assai malagevole, ed il maestro vecchio e non pratico del sentiero scivolò, e giù a capitomboli. Per oltre dieci metri egli rotolò lungo quella china ripidissima e spinosa; per caso finalmente andò a battere contro una quercia e si fermò, altrimenti sarebbe precipitato chi sa per quanto ancora. In pessime condizioni venne trasportato a casa, e ieri mattina alle 7 spirava.

Tutto il paese ne è visibilmente commosso per questa disgrazia, poichè in tutti è vivo il ricordo dell'opera educativa che per 43 anni egli sparse con affettuosa e zelante cura in questa terra.

La dimostrazione spontanea che videsi oggi nell'accompagnarlo all'ultima dimora prova in quanta stima e venerazione egli era tenuto. Persone d'ogni ceto ed età seguivano il corteo, e numerosi i ceri. Ricordarono sulla tomba i meriti del caro estinto: il Sindaco sig. Bonanni a nome del Comune, il Direttore didattico sig. Luigi Lenna a nome dei colleghi, il cav. dott. A. Celotti a nome degli amici.

Tre corone furono deposte sopra la bara: una dagli amici; una dai colleghi, ed una dai nob. fratelli Mangilli di cui il Clocchiatti era intimo.

Dolentissimo di tale perdita mando al mio caro maestro il saluto della riconoscenza, quello che il cuore manda in ispirito alle anime giuste dei trapassati.

K.

DA GONARS

Le grandi feste di domenica

Ci scrivono:

Completo le notizie che vi ho trasmesso l'altro ieri circa le feste grandiose che avremo qui domenica prossima. Il ricavato netto della lotteria di beneficenza, sarà tutto a favore della locale congregazione di carità.

I regali, molti e veramente belli, raggiunsero oggi la cifra di 350.

La vendita dei biglietti avrà luogo dalle ore 10 alle 20, e dalle 20 alle 22 saranno dispensati i regali ai fortunati vincitori. Ogni biglietto costa centesimi dieci.

Nelle ore pomeridiane, nella piazzetta principale vi sarà un concerto bandistico, indi grandioso ballo sotto ampio padiglione addobbato e decorato artisticamente. Alla sera vi sarà illuminazione a gaz acetilene. L'ottima orchestra di Palmanova svolgerà un programma sceltissimo.

Nella giornata si riuniranno qui i ciclisti appartenenti al club di Palmanova, Codroipo, Cormons e Gorizia.

Il paese è a dirittura trasformato. In ogni via drappi e festoni, palloncini ed archi di sempreverde.

Qua e là nei punti migliori si costruirono dei chioschi, dove i numerosi forestieri potranno trovare tuttociò che offre un caffè ed un restaurant.

Si dovette ricorrere a questi improvvisati ritrovi, persuasi che non avrebbero potuto le locali osterie e le botteghe di caffè appagar le brame di tutti coloro che ci onoreranno di loro presenza domenica.

Il solerte comitato pei festeggiamenti, composto di persone egregie del luogo — a cui si vollero associare alcune gentilissime signore — si merita non solo la nostra intima riconoscenza, ma anche il plauso di quanti possono essere in grado di apprezzare le fatiche da esso sostenute perchè il detto *beneficentia in letitia* avesse in questa circostanza ad apportare con la sua esplicazione frutti salutari.

Z. A.

DA FAGAGNA

Ancora delle feste di domenica

Domenica 5 settembre avrà luogo a Fagagna la grande sagra annuale.

Alle ore 16 e mezza sulla Piazza del Mercato *Corse di asini* col seguente programma:

1. *Corsa d'incoraggiamento, a Sulky (Barèle)*. Premio di L. 100, di cui lire 50 al primo, L. 25 al secondo, L. 15 al terzo, L. 10 al quarto.

2. *Corsa di pariglie ad Americaines, a partita obbligata* (vincere due prove). Premio di L. 75, di cui L. 50 al primo, L. 25 al secondo.

Concerti, cuccagne, illuminazione.

Alla sera, su elegante piattaforma splendidamente addobbata, con distinta orchestra udinese, diretta dal maestro Vittorio Barei. Grande festa da ballo illuminata a gas acetilene. Saranno suonati i migliori ballabili dello scorso carnovale.

Avvertenze. Le iscrizioni per le corse si ricevono fino alle ore 12 del 5 settembre nel locale del Municipio di Fagagna, ove i concorrenti dovranno trovarsi in detta ora per l'estrazione del numero. Alla corsa degli asini non sono ammessi che i maschi, ed i guidatori dovranno presentarsi senza giacca in camicia bianca.

La Direzione della Tramvia a vapore ha disposto affinchè in detto giorno sia attivato il seguente orario speciale:

Andata			*Ritorno*		
Udine P. G.	Fagagna	San Daniele	San Daniele	Fagagna	Udine P. G.
13.30	14 20	14.50	13.50	14.20	15.11
15.19	16.10	16.40	15.—	15.30	16.30
15.40	16.30	—.—	— —	16.45	17.35
15.50	16.40	—.—	—.—	17.5	17 55
16.55	17.45	—.—	16.50	17.20	—.—
—.—	17.30	18.—	18.10	18.40	19.31
18.29	19.20	19.52	—.—	19 55	20.45
18.50	19.40	—.—	20 25	20.55	21.45
20.5	20.55	21.25	22.30	23.—	—.—
21.55	22.45	—.—	—.—	22.50	23.40
—.—	23.10	23.40	24.—	—.30	—.—
24.—	—.50	—.—	—.—	1.25	2.15
—.—	—.35	1.5			

Biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto Udine, P. G.-Fagagna L. 1. San Daniele-Fagagna cent. 75. Martignacco-Fagagna 35 compresa la tassa di bollo.

DA ENEMONZO

FATTO GRAVISSIMO

Un maestro che uccide l'amante della propria moglie

Ci telegrafano da Enemonzo in data odierna, ore 9,5:

Nel pomeriggio di ieri verso le ore 14 a Lauco, il maestro Damiani uccise con una schioppettata Giovanni Gressani, amante della propria moglie.

L'uccisore si è subito dopo costituito alle autorità.

Segue lettera.

I nostri egregi corrispondenti da Tolmezzo e da Lauco ci mandano poi per espresso le seguenti notizie.

Lauco, 2 settembre.

Quest'oggi verso le 14 questo ameno paesello fu impressionato da un dramma che certamente è il primo per Lauco e forse anche nella Carnia.

Si tratta del seguente fatto:

Il sig. Napoleone Damiani maestro elementare di questa frazione sembra che avesse avuto dei sospetti dell'infedeltà di sua consorte.

Questa mane alzatosi disse di recarsi in montagna; fatta la polenta si forni anche del relativo companatico e del fucile, ma invece di recarsi alla montagna si nascose sulla soffitta e fatto un buco che corrispondeva alla camera d'un certo Gressani Giovanni di Osualdo, vide entrare sua moglie non si sa per qual motivo...

Fatto sta che il marito diflato scese, entrò in quella stanza esplose il fucile sul Gressani Giovanni ferendolo al ventre in modo tale che questi morì circa mezz'ora dopo.

Il fatto produsse costernazione vivissima.

Nella corrispondenza da Tolmezzo troviamo poi questi particolari:

Il Damiani trovò sua moglie col Gressani in flagrante adulterio.

Oggi stesso il Damiani sposo e padre sventurato si costituì ai RR. Carabinieri qui in Tolmezzo.

Domani vi manderò altri particolari. Generale fin d'ora è la commiserazione pel povero Damiani.

V.

Ringraziamo i nostri solerti corrispondenti per le notizie favoriteci con tutta urgenza ed attendiamo i dettagliati particolari che ci manderanno.

(*N. d. R.*)

DA PASIANO DI PORDENONE

Un trattenimento

che riuscì molto lietamente, ebbe luogo domenica sera 29 agosto fin quasi alle tre dieci nella sala Trevisan, promosso dal Club Concordia. Vi erano cinquanta signore e signorine e bravi giovanotti. Si ballò al suono di un organetto che trovavasi nella sala e quelle quattro o cinque ore parvero brevi agli intervenuti.

Dal confine orientale

Una guardia di finanza insultata al confine austriaco

Si ha da Cormons:

La guardia di finanza italiana Viscorni addetta alla Dogana di Visinale, in seguito alle reciproche intelligenze fra le due dogane di confine, domenica scorsa dal suo posto, come prescritto, si portò fino alla Dogana di Brazzano per accertarsi che due velocipedisti uscissero difatti dal Regno per farne conforme registrazione sui relativi documenti.

Compiuto il suo dovere la guardia, come suo obbligo fece immediato ritorno, ma quando giunse in tutta prossimità del ponte sull'Judri dalla vicina strada, come tanti forsennati si presentarono quattro mascalzoni capitanati da certo Pietro Marcon d'anni 17 che inveirono villanamente contro la guardia, contro l'Italia e tutti gl'italiani.

La guardia, calabrese, giustamente si ritenne per offesa e volle avvicinarsi a questi quattro villani per chiedere la ragione di questi insulti, ma i quattro prodi dopo avere fatto un gesto dei più villani se la diedero a gambe gridando come ossessi contro la guardia e gl'italiani.

L'organo di finanza italiana che volle una soddisfazione retrocedette immediatamente e si portò dal ricevitore della Dogana di Brazzano signor Giuseppe Fiscandel il quale dopo sentito il lagno fece rincorrere gli spavaldi che fortunatamente vennero subito presi e assunti a protocollo.

Presente la guardia offesa dichiararono di non essere stati per nulla provocati e dichiararono altresì che il ribaldo caporione non faceva parte della comitiva, mentre in base ai successivi rilievi risultò il contrario restando accertato che fu proprio il Marcon il capo della comitiva e il promotore di quei triviali insulti.

La Dogana di Visinale ha fatto regolare rapporto ai suoi superiori di Udine, dai quali invoca provvedimenti affinchè le guardie che per ragione d'ufficio devono passare il confine, sieno tanto rispettate quanto lo sono le austriache quando si portano su territorio italiano.

Ora poi dalle voci che circolano si vorrebbe invertire la parte e far apparire quantunque vi sia la deposizione degli accusati affermante il contegno sobrio della guardia, colpevole di provocazione la guardia stessa, ma i testimoni, e ve ne sono parecchi, sapranno mettere a posto anche chi patteggia per quei quattro vigliacchi indegni di appartenere a un popolo civile.

D'altronde, per noi che conosciamo a fondo le nostre questioni, non ci sorprende gran fatto il contegno di certi nostri compatrioti che sputano continuo veleno contro tutto quanto sa d'italiano, dal momento che certi nostri capipartito, con maligna intenzione, per ogni nonnulla infondono nella massa ignorante e male educata, l'odio contro tutti gli italiani dipinti e descritti coi più foschi colori.

Un bambino soffocato nella farina

Martedì poco prima del mezzodì la casalinga Maria Zamàr di Ronchi, recatasi nel cortile per accudire a qualche sua faccenda, lasciava nella cucina quattro dei suoi figliuoletti: uno lattante e gli altri di età non maggiore di 10 anni.

Uno dei bambini, Gioachino, di anni 3 1/2, stava giocando presso una madia piena di farina. A quanto pare il bambino deve aver tentato di arrampicarsi sulla madia e ciò facendo cadde tirandosi addosso la stessa.

Al tonfo, seguito dalle grida dei bambini, accorse la madre, che liberò il piccolo Gioachino dalla madia e dalla farina che gli si era agglomerata addosso. Ma nonostante i soccorsi prodigatigli, il povero bambino dopo pochi istanti cessava di vivere. Il medico accorso non potè che constatarne il decesso, avvenuto per soffocazione.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i [illegible]
Settembre 3 Ore 8 Termometro 21[illegible]
Minima aperto notte 16.7 Barometro 753[illegible]
Stato atmosferico: bello
Vento: S. W. Pressione leg. crescente
IERI: vario
Temperatura: Massima 29.4 Minima 18.8
Media 23.22 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.33	Leva ore	13[illegible]
Passa al meridiano	12 6.10	Tramonta	21.[illegible]
Tramonta	18 41	Età giorni	6

Fiori d'arancio

Ieri il distinto e simpatico giovin[e] signor *Alessandro Nimis* e la gentil[e] colta e graziosissima signorina *L[...] Zambelli* si sono giurati eterna fed[e] d'amore.

Alla coppia felice mandiamo augu[ri] sinceri di un avvenire fortunato; al[le] loro famiglie vivissime congratulazion[i].

Per la lieta circostanza furono pr[e]sentati, da parenti ed amici, agli spos[i] doni e pubblicazioni pregiate; fra ques[te] notiamo: *Piccole prose* offerte da G. A. Fabris (un elegante opuscolo stampat[o] a Firenze) — un sonetto dell'amic[o] G. P. — versi del dott. Dorigo, ed alt[ri] ancora.

Il cav. avv. A. Measso, che fungev[a] da sindaco, offrì agli sposi la penn[a] d'oro con la quale fu sottoscritto l'att[o].

La cometa di Falb
e la fine del mondo

La chiamiamo di Falb, perchè, com[e] è noto, è questo illustre astronomo i[l] quale predisse che per l'urto di una cometa col nostro pianeta, il mondo — *vuoto e tondo* — che fa *carole intorno al sole* — così canta Mefistofele — se ne andrà in cocci il giorno 13 novembre 1899, alle ore sette del mattino. Non si potrebbe essere più precisi di così.

La cometa che viene a farci quest[o] bel servizio viaggia colla velocità di parecchi milioni di leghe all'ora, verso di noi... e la notizia data dal Falb viaggia con la velocità di miriadi di leghe, da qualche giorno, per miriadi di cervelli, tanto che essa è assurta oramai, nella discussione pubblica, all'importanza di un grande argomento. Vale adunque la spesa che ce ne occupiamo un pochino anche noi; tanto più che il Falb non è il primo venuto, non è un fabbricante di canards americani per uso e consumo dell'impressione giornalistica; ma uno scienziato serio, riputato, e oramai celebre, il quale ebbe il vanto — non certo invidiabile! — di predire i terremoti di Zagabria e della nostra Liguria.

La cometa, che con tanto spazio da percorrere nelle incensurate vie dell'empireo, viene a scegliere il bruscolo della Terra per levarselo davanti... agli occhi dovrebbe essere quella di Faye — una delle grandi quattro comete considerate realmente come periodiche nelle loro perabole di rivoluzione.

Ma l'urto d'una cometa con la Terra è realmente possibile? E dato che sia possibile, i suoi effetti sarebbero veramente disastrosi? Una volta, quando era vangelo della scienza che le comete fossero composte di una massa ignea rarefatta — qualchecosa come uno spettro di fuoco — c'era da accogliere l'idea d'uno di questi urti in *cymbalis bene sonantibus*. Ma anche la scienza non è sempre della sua opinione; e in materia di comete si è dimostrata, da Halley in poi, più variabile d'umore, di queste stesse errabonde e sfrenate *cortigiane del cielo* — come le chiamava Vittore Hugo.

In sostanza, *allo stato degli atti*, direbbe un legale, l'astronomia sentenzia che lo scontro di una cometa con quest'*aiuola che ci fa feroci*, è possibile, ma poco probabile. C'è perfino chi si è divertito a fare un calcolo di probabilità, paragonando l'immensità degli spazi a quello relativamente minimo che occupano i corpi celesti, ed ha trovato che sopra 281 milioni di probabilità, ve ne ha una sola pel tanto temuto urto. Di fronte alle funebri profezie del dottor Falb, viva la facciaccia di questo matematico!

Ma se l'urto col nucleo centrale di una cometa è molto improbabile, è infinitamente probabile — dicono sempre gli astronomi — quello di essere attraversati dalla sua coda; il che non importerebbe, però, la distruzione del mondo.

La cosa, anzi, sarebbe già avvenuta nel 1861, la sera del 30 giugno, giusta lo scienziato inglese Hind. La terra avrebbe attraversato allora la coda di una cometa — forse quella d'Encke — alla distanza di circa 2/3 della sua lunghezza, a partire dal nucleo centrale. Quasi contemporaneamente, e ad insaputa del dotto inglese, l'astronomo francese Loewy, stampata nel *Bollettino*

dell'Osservatorio che la terra aveva toccato la coda di una cometa verso il 28 giugno.

Tutto sommato, i progressi della telescopia e la nobile emulazione stabilita da tempo tra un osservatorio e l'altro, hanno assodato la scoperta di tre comete per ogni due anni; come si vede una vera tormenta celeste... e il mondo non è ancora volato in frantumi. Ciò che ci lascia qualche lusinga che non abbia da andarci neanche questa volta. E se mai, ci resterà pur sempre la consolazione dei dannati: creperà anche l'astrologo.

—

Riflessione di un misantropo alla lettura delle predizioni di Falb:

— L'ho sempre detto che la miglior posizione sociale in questo mondo... è quello di contemprarlo dal mondo della luna!

Il Rettore dell'Università di Padova

ci prega di far noto a chi può averne interesse, che presso quell'Ateneo sono aperti i concorsi — per l'anno scolastico 97-98 — per 3 sussidi ordinari di L. 600 ciascuno ed a 4 straordinari di somma minore, per gli studenti del secondo biennio di questa Facoltà di Filosofia e Lettere inscritti nella scuola di Magistero; nonchè il concorso per esame ad alcuni sussidi non inferiori a L. 450 da conferirsi presso la scuola di Magistero di scienze.

Per maggiori informazioni rivolgersi alle rispettive Segreterie.

Prestito Bevilacqua La Masa

Ecco il dettaglio dell'ultima estrazione del prestito Bevilacqua la Masa:

Il premio di L. 20,000 fu vinto dalla cartella N. 11 della serie 7620.

Il premio di L. 1000 dalla cartella N. 94 della serie 16204.

Il premio di L. 500 è stato vinto dalla cartella N. 86 della serie 60.

I cinque premii di L. 100 sono stati vinti dalle cartelle portanti i numeri seguenti:

N. 40 della serie 4923
» 9 » » 2377
» 42 » » 10928
» 93 » » 22696
» 21 » » 4292

Sono stati estratti poi 25 numeri della serie 12316 che hanno vinto ciascuno L. 20, i numeri sono: 16, 67, 23, 11, 54. 6, 25, 39, 88, 61, 75, 45, 76, 22, 71, 44, 18, 69, 28, 85, 12, 15, 19, 43 e 41.

La signora Lina Cassandro a Trieste

Dai giornali di Trieste rileviamo che la distinta artista signora Lina Cassandro — che recentemente sostenne al nostro *Minerva* la parte di Nedda nei *Pagliacci* — ha testè colà, alla *Fenice*, ottenuto un ottimo successo nella stessa parte.

Congratulazioni alla simpatica cantante.

Anche del tenore Matassini si parla assai bene.

Nell'amministrazione provinciale

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto relativo ai primi esami che avranno luogo per l'ammissione agli impieghi di prima categoria nell'amministrazione proviciale. A questi esami verranno ammessi, anche se hanno oltrepassato i trent'anni, gli straordinari delle amministrazioni dello Stato che furono licenziati per motivo non disciplinare e quelli muniti dei requisiti richiesti: costoro a parità di voti avranno la precedenza.

Dal bollettino delle finanze e del Tesoro

pubblicato il 1 settembre rileviamo: Barbieri Giovanni, ricevitore alla dogana di Udine traslocato a Verona.

Guidi Antonio, ricevitore a Peri trasferito a Udine.

Due processi alle Assise di Padova

Nella prossima sessione si discuteranno, alle Assise di Padova fra altri, due processi stati annullati dalla Cassazione di Roma, l'uno contro Sante Boccolini di Ancona, guardia di città a Venezia, che tentò di uccidere la sua amante, una giovane di Teor, e che fu condannato dalle Assise di Venezia; e l'altro contro Calligaris Angelo ex brigadiere di finanza, condannato dalla nostra Corte d'Assise per peculato e falso.

Il processo Boccolini si rifarà completamente; mentre per quello Calligaris si tratta soltanto dell'applicazione della pena.

Teatro Nazionale

Questa sera riposo.

Domani andrà in scena il nuovo ballo spettacoloso *Dolores*.

La partenza del Regg. Cavalleria Lodi (15°)

Come ieri annunciammo, dopo quattro anni di permanenza tra noi, stamattina il Reggimento di Cavalleria partì per le manovre di campagna, dopo terminate le quali raggiungerà la nuova destinazione di Milano.

Alle ore 5 1/4 la truppa in colonna per quattro, uscì dal quartiere, schierandosi dinanzi al tempio delle Grazie per rendere gli onori allo stendardo.

Al suo apparire, fu salutato come d'uso dal suono della marcia reale, quindi collocato al posto regolamentare e coperto dal fodero;

La truppa rimessa in colonna per quattro si accinse alla partenza, mentre la fanfara del reggimento con allegre marce dava l'ultimo saluto, l'ultimo addio alla nostra città, della quale il reggimento seppe apprezzare l'ospitalità e le cortesie e dove lasciò tante amicizie ed affetti indimenticabili.

Ci furono al momento della partenza scambi di saluti, di strette di mano da quelli che con rammarico videro allontanarsi l'amico.

Poche persone, stante l'ora mattutina, attendevano la partenza, e queste accompagnarono il reggimento per buon tratto di strada.

Lungo il percorso per le vie della città, le note allegre della fanfara svegliarono gli abitanti, parecchi dei quali accorrevano alle finestre per dare l'ultimo saluto ai militari, quindi il suono andò sempre più affievolendosi, finchè oltrepassata la città fuori porta Poscolle non si vide in lontananza che un nugolo di polvere che nascose i partenti ad ogni sguardo.

Partenza dei richiamati e del 26 fanteria per le manovre di campagna

Domani alle ore 5, partiranno i richiamati del 43° battaglione di milizia mobile per formare il 14° reggimento d'azione.

Pure domani giungeranno al distretto i richiamati della classe 1872

Il giorno 8 corrente partirà per le manovre di campagna il 26° fanteria.

Un soldato caduto da cavallo

Stamattina prima della partenza del Reggimento di Cavalleria, verso le ore 4.30, mentre cioè il carriaggio ad esso appartenente, lo precedeva, giunto questo ad un chilometro e mezzo circa dalla porta Poscolle e pressochè all'altezza del cimitero monumentale, la bizzarria dei cavalli fu causa di una grave disgrazia.

Il soldato conducente dello Stato Maggiore Jacovelli Pasquale che guidava un cavallo attaccato ad un carro a due ruote, improvvisamente per uno scarto dell'animale fu sbalzato a terra.

Disgrazia volle che la ruota del carro gli passasse sulla gamba destra poco sotto il ginocchio, producendogli una grave contusione. Il disgraziato assai malconcio venne raccolto dai compagni e collocato su un biroccino annesso al carriaggio ed appartenente ad un ufficiale dello stesso reggimento, quindi trasportato all'ospitale militare, dove gli vennero prestate le più sollecite cure.

Il signor Generale comm. Osio, reso edotto del grave accidente accaduto, si recò subito all'ospitale a visitare il disgraziato militare.

Riunione delle Società di Mutuo Soccorso

La riunione delle Società di Mutuo Soccorso del Friuli che doveva tenersi in Udine nel giorno 5 settembre corr. venne rimessa a tempo indeterminato in causa dello scarso numero di adesioni ricevute.

Per il posto di chirurgo primario all'Ospedale

i concorrenti sono circa una ventina. I pacchi dei documenti che accompagnano le istanze degli aspiranti, sono assai voluminosi. Qualcuno ha mandato più pacchi, e ve n'è uno che ha mandato un'intiera cassa.

Il concorso erasi chiuso col 31 agosto u. s.

Quistioni per interessi

Stamattina, verso le ore 9.15, nella piazzetta sita fra via dei Teatri, e piazza del Duomo, si accese una questione fra un contadino che conduceva un carro carico poco prima di legna, ed uno di tanti individui che s'incaricano della vendita di essa.

Questi che per aver lavorato allo scarico del carro per 2 ore, era già stato rimunerato con due lire dal contadino, pretendeva invece una mercede di 3 lire, e già dalle parole minacciavano di venire alle mani e magari a busse col manico della frusta che i due litiganti si contendevano.

A por fine alla scena poco edificante s'intromisero i presenti ed il contadino potè continuare per la sua strada senz'altre molestie.

Nuovo negozio di oreficeria

Ieri in via Paolo Canciani (ex negozio del libraio Missio) si è aperto un nuovo negozio di oreficeria. Esso è fornito di ogni sorta di oggetti, dai più fini a quelli di poco valore; tutti eleganti e di buon gusto.

Il bravissimo quanto modello giovine sig. Quintino Conti proprietario della nuova oreficeria seppe di già acquistarsi in città e fuori fama di distinto artista avendo eseguito moltissimi lavori in oro ed argento con e senza incastri di pietre preziose eseguiti con gusto squisito di disegno e vera finezza e valentia d'arte meritandosi dovunque dei caldi elogi.

Coi prezzi discreti che fa, e coll'intraprendenza che gli è abituale, il simpatico sig. Quintino Conti farà certamente bene.

Dal canto nostro gli facciamo augurî di ottimi affari.

L'insegna del negozio ed i lavori nell'interno furono fatti dal valente pittore decoratore sig. Domenico Conti.

A. V. R.

Per assistere alle première della «Falena»

Ci giunge da Venezia un invito cortese per assistere alla prima rappresentazione della nuova opera del M.o Antonio Smareglia, *La Falena*, che si darà domani a sera alle ore 9 nel teatro Rossini.

Ringraziamo vivamente il sig. Marco Pigazzi (impresario) per la gentilezza usataci.

Troppa facilità nel dare a nolo cavalli

L'altro giorno, certo Ernesto Zarattini, d'anni 18, recatosi a noleggiare un cavallo con carettino allo stallo Garibaldi fuori porta Poscolle, si allontanava dalla città, nè più vi faceritorno.

Ci pare che i noleggiatori di cavalli non dovrebbero accordare troppa fiducia massime a persone di giovane età.

LIBRI E GIORNALI

Natura ed Arte. Rivista quindicinale illustrata per le famiglie. Casa editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Magenta, 48.

Sommario del Num. 19 — Anno VI. 1896-97 — (1 settembre)

Emilio Del Cerro. La giovinezza di Raffaello — G. Savoldi. Le campane del villaggio (Versi) — Pasquale Martire. Verso il cielo — Giovanni Tecchio Gli occhi. (Versi) — Mario Morasso. Note critiche sulla Esposizione internaziona e d'arte in Venezia (III) (continuazione e fine) — Adolfo Rossi. Giovanni De Castro — Giovanna Vittori. Nell'Isola d'Ischia — Achille Neri. Un frammento della corrispondenza di Tommaso Grossi (continuazione e fine) — O. F. Tencajoli. Il cuore di Kosciuszko a Rapperswyl. (Svizzera) — F. Rapisardi Cecilia. (Versi) — Leopoldo Marenco. Nei campi dell'arte — Pasquale De Luca. Profili d'artisti. (Salvatore De Simone) — G. Baretti. Antonio Canovas del Castillo — Giovacchino Teni. L'invito. (Versi)

Rassegne — Corrispondenze — Consigli d'Igiene — Note bibliografiche — Miscellanea — Necrologie — Diario degli avvenimenti A. L. (Dal 6 al 20 agosto 1897 — Nel Regno di Flora — L'Arte e la Moda — Ricreazioni scientifiche — Giuochi — Tavole fuori testo — Musica.

—

Il prezzo d'abbonamento annuo per l'Italia è di L. 20, e per l'Estero (Europa) fr. 25. Per l'Estero (compresa la spedizione del dono) franchi 27.50.

Per maggior comodo dei signori abbonati si accorda il pagamento a rate semestrali e trimestrali dell'importo di abbonamento, purchè venga effettuato direttamente.

A richiesta si spedisce gratis fascicolo di saggio.

Telegrammi

Complotto contro Guglielmo?

Londra 2. Il *Daily Mail* ha da Berlino: La polizia di Bruxelles crede di avere scoperto un complotto contro Guglielmo. Un tedesco venne arrestato.

Colonia 2. La *Kelnische Zeitung* ha da Bruxelles: Ieri venne arrestato un tedesco, arrivato qui dopo aver fatto un viaggio attraverso alla Germania. Egli è sospetto di aver progettato un attentato contro l'imperatore Guglielmo. L'arrestato appartiene alla setta anarchica e si chiama Gustavo Taubensteck. La denuncia è stata fatta alla polizia da un amico del Taubensteck stesso, il qual amico da certe espressioni usate dall'individuo arrestato, credette di dover arguire che questi avesse concepito il disegno di assassinare l'imperatore Guglielmo.

La circostanza che il Taubensteck aveva fatto i preparativi per partire domani, non farebbe che confermare il sospetto comunicato alla polizia.

Bollettino di Borsa

Udine, 3 settembre 1897

	2 sett.	3 sett.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.10	99.15
» fine mese	99.30	99.35
detta 4 1/2 »	108.50	108.40
Obbligazioni Asse Eccls 5 %	99.50	99.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	327 50	327.25
» Italiane 3 %	305 50	305.—
Fondiaria d'Italia 4 %	492.—	496.—
» » » 4 1/2	505.—	504.—
» Banco Napoli 5 %	445.—	445.—
Ferrovia Udine-Pontebba	477.—	475.50
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	514.—	514 —
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	782.—	790.—
» di Udine	125.—	125.—
» Popolare Friulana	130.—	130.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1350.—	1350.—
» Veneto	259.—	259.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	714.—	716.—
» » Mediterranee	541.—	541.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	105.22	105.25
Germania »	129.90	129.95
Londra	26.49	26.51
Austria-Banconote	2.21 —	2.20.75
Corone in oro	110 50	1.10.—
Napoleoni	21 02	21.02
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.50	94.45 —
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 3 settembre **105.22**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo spe ciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomiglian no al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause

Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiori' della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. **1.50** e **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **5** e L. **8.50.**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno

A Udine da Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — a Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.,** Via Torino, 12, **Milano.**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Polvere dentifricia VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scatola grande e a cent. 50 la piccola.

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Via Gorghi, 44 - Udine

Spedizione Franca

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XIX-1897

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovute alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Anno, L. 18, - Sem, L. 10, - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di «Ed. De Amicis.» Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. «Il sorbetto della Regina,» romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di «Corrado Ricci.» Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

La miglior Tintura del Mondo

riconosciuta per tale ovunque è

L'ACQUA DELLA CORONA

TINTURA PROGRESSIVA

RISTORATRICE

dei CAPELLI e della BARBA

preparata dalla premiata profumeria

A. LONGEGA S. Salvatore, 4825

VENEZIA

Questa nuova tintura assolutamente innocua, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle, nè la biancheria, tinge IN POCHISSIMI GIORNI i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto. E' preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto L. 2 la bottiglia.

Franca in tutto il Regno contro invio di L. 2,60 alla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4822-25, VENEZIA

Chiederla a tutti i profum. e parrucchieri del Regno. Sconto ai rivenditor

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** del prof. Pagliari **premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro.** Trovasi in tutte le Farmacie a L. **1.00** la bottiglia.

Trent'anni di continuo incontestato successo, **4000** certificati.

LA BELLEZZA DEI DENTI

si ottiene soltanto facendo uso continuato de la rinomatissima polvere dentifricia del Comm. Professore

VANZETTI

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. **Vanzetti,** è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di tale bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Prezzo della scatola con istruzione:

Modello grande **L. 1,** piccolo **Cent. 50**

Deposito generale per tutta Italia

Prem. profum. **Antonio Longega** *S. Salvatore. 4825, Venezia.*

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale

EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra l'**EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di **Terra di Nocera.** — Coll'**Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta ed affinchè tutte le preziose qualità degli eccennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio polvere o crema (*in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Pompadour*), toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccarne lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito Vendesi anche in *pacchetti* di 50 grami per chi desidera di rinnovare il contenuto della scatola.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (*in elegante scatola di legno bianco*) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Cipria — inodora ed antisettica — (*in scatola di latta a colori*) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento F. BISLERI & C., Milano.

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toeletta.

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

Depelatorio Begnini. Specialità per togliere immediatamente i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza recare la minima irritazione alla pelle. Costa L. 2,50 al flacone.

Cosmetico-tintura. Usate il *Cerone americano* che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltrechè tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il *Cerone americano* è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 3,50.

Polvere di riso soprafina. Ammorbidisce la pelle, dona alla stessa una freschezza meravigliosa. Costa cent. **30** al pacco.

Lapis trasmutatore preparato dal chim. Gudirk Giusto. Con d esto preparalo si tinge con singolare facilità i capelli e la barba in biondo, castano e nero d'ebano senza lavatura di sorta. — Un elegante flacone costa L. 5.

Tintura vegetale. *L'unica tintura progressiva* che in tre sole applicazioni restituisca ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

La Friseuse, ondulatori per capelli. Una scatoletta contenente. 4 ferri cent. **60.**

Pomata Etrusca. La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3.

Chi ha incominciato ad usare il *rigeneratore universale* non ha più potuto abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali sieno nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia con ratruzione L. 3.

Acqua celeste Africana ottima tintura istantanea. Si vende al prezzo di L. 4 la bottiglia chiusa in elegante astuccio.

Arricciatori Hinde. Indispensabili per ogni signora è l'esclusivo brevettato arricciatore Hinde. Una macchinetta semplice che *senza ferro riscaldato,* a quindi a *freddo,* produce in non più di *cinque minuti* i più bei riccetti o *frisettes.* Una scatoletta contenente n. 4 ferri in alluminio L 1

Polvere di riso alla violetta. Vera delizioso profumo per le signore per ammorbidire, e raddolcire la pelle.

La più rinomata ed impalpabile polvere di riso che mantiene la pelle sempre vellutata. E' profumata deliziosamente e delicatamente con estratto di violette.

I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente.

Un elegante astuccio L. 1.

Udine, — 1897 Tipografia G. B. Doretti.